

## SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO LOMBARDO

GIANPIERO SIRONI (\*)

Sono molto lieto di dare il benvenuto ai relatori ed a tutti partecipanti al convegno odierno, che, come sapete, riguarda l'alimentazione (in un passato più o meno lontano).

Si dà il caso che proprio oggi si celebri la Giornata Mondiale dell'Alimentazione. Non si può quindi immaginare una data più appropriata per il nostro Convegno odierno.

Da tutt'altro punto di vista la giornata odierna è per Milano straordinaria. Infatti vi si svolge il vertice politico ASEM (Asia-Europa Meeting).

Il Convegno costituisce una delle iniziative che l'Istituto Lombardo ha ritenuto di assumere con riferimento al tema di EXPO 2015: "Nutrire il pianeta: Energia per la vita". E' stato predisposto da una Commissione, coordinata da Carlo Soave, che l'Istituto ha incaricato di programmare diverse iniziative culturali in vista di EXPO. Colgo l'occasione per ringraziare Carlo Soave e tutti i membri della Commissione per il lavoro compiuto.

Tra le diverse iniziative culturali relative al tema di EXPO, la più corposa è il Ciclo di 12 conferenze "Coltura e cultura per nutrire il pianeta", la prima delle quali avrà luogo il prossimo 13 novembre. Sarà tenuta dal prof. Paolo De Castro, dell'Università di Bologna, Parlamentare europeo e Presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale, con il titolo: "Le problematiche del settore agroalimentare: lo scenario internazionale e le politiche europee".

---

(\*) Presidente dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Milano, Italia. E-mail: info@istitutolombardo.it

Ma veniamo al tema odierno. In Italia si conosce molto sugli eventi del mondo antico e sui personaggi che in quel mondo hanno operato. Si tratta spesso di conoscenze acquisite in relazione agli studi scolastici che tutti hanno compiuto. Ma ho l'impressione che in genere molto poco sia noto della alimentazione che era in uso in quel mondo e dell'attività agricola che stava a monte di questa: si tratta invece di aspetti rilevanti della vita di un popolo, in particolare nei tempi antichi, allorché tali aspetti erano legati alle principali attività economiche che venivano svolte. Non solo, ma oggi, più che in passato, si afferma giustamente che il cibo e in genere l'alimentazione di un popolo costituiscono un aspetto tutt'altro che secondario della cultura del popolo stesso. Vi sono quindi numerose ragioni per occuparsi di questi argomenti ed il Convegno odierno mi sembra una buona occasione per occuparcene: ne parleranno studiosi ed esperti di diversa provenienza e competenza.

Ringrazio dunque i relatori per avere accettato il nostro invito e prego la prof.ssa Cinzia Bearzot, che insieme a Isabella Gualandri e Giancarlo Mazzoli è stata la promotrice del Convegno odierno, di assumere la presidenza della prima sessione.